



## SCUOLA STATALE DI I GRADO "Italo Calvino" - PIACENZA

Sede "Don Lorenzo Milani" Via Boscarelli 23 - Piacenza - tel. 0523 711562

Sede "Angelo Genocchi" Via Stradella 51 - Piacenza - tel. 0523 480496

e-mail: [pcmm00400b@istruzione.it](mailto:pcmm00400b@istruzione.it) - e-mail certificata: [pcmm00400b@pec.istruzione.it](mailto:pcmm00400b@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale: 91061470331

### **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) (TESTO DELLA DELIBERA 55/2020 del 26 ottobre 2020)**

#### **Indice**

1. Il quadro normativo di riferimento
2. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata
  - 2.1 In caso di lockdown
  - 2.2 In caso di quarantena della classe
  - 2.3 In caso di assenza per quarantena / isolamento domiciliare fiduciario volontario di uno o più alunni della classe
  - 2.4 In caso di assenza superiore a 7 giorni di un singolo alunno (per motivi diversi dalla quarantena / isolamento domiciliare fiduciario volontario)
  - 2.5 In caso di assenza prolungata di un singolo alunno per patologie gravi o immunodepressione certificata
3. L'analisi del fabbisogno di device
4. Gli obiettivi da perseguire
5. Gli strumenti da utilizzare
6. Il regolamento per la Didattica a Distanza
7. La valutazione
8. Rapporti scuola-famiglia

### **1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Dalle Linee Guida per la Didattica digitale integrata (Allegato A del D.M. 89 del 7 agosto 2020):

"L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera *p*)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera *g*), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*."

Le Linee Guida per la Didattica digitale integrata "forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per*

la didattica digitale integrata (DDI) da adottare" (...) "da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

**Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10".**

(...)

## 2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola Calvino ha adottato una unica piattaforma digitale: Teams di Office 365. Altri strumenti (es. videochiamate whatsapp) potranno essere utilizzati unicamente qualora sia oggettivamente impossibile servirsi di Teams di Office 365.

### 2.1 IN CASO DI LOCKDOWN

#### 2.1.1. Attività sincrone

Il Collegio dei docenti ha stabilito che in caso di lockdown agli alunni andranno assicurate almeno 16 lezioni settimanali in modalità sincrona, ovvero:

- n. 3 lezioni di italiano
- n. 2 lezioni di storia e geografia
- n. 2 lezioni di inglese
- n. 2 lezioni di matematica
- n. 1 lezione di seconda lingua straniera
- n. 1 lezione di scienze
- n. 1 lezione di tecnologia
- n. 1 lezione di musica
- n. 1 lezione di arte
- n. 1 lezione di educazione fisica
- n. 1 lezione di IRC (solo per chi si avvale della IRC).

Per gli studenti iscritti all'indirizzo musicale si aggiungeranno settimanalmente n. 1 lezione di solfeggio e n. 1 lezione di strumento.

Per gli studenti iscritti al tempo prolungato si aggiungeranno settimanalmente da 2 a 4 lezioni settimanali collocate negli stessi giorni in cui sono previsti i laboratori in presenza ed entro le ore 16.00.

Le lezioni in streaming dovranno essere distribuite nelle mattine comprese tra lunedì e sabato entro le ore 13.00. Le lezioni dovranno essere calendarizzate in modo equilibrato, quindi di norma in una stessa mattina potranno essere collocate tre - quattro lezioni al massimo in streaming.

E' necessario prevedere una - due pause tra le lezioni della stessa mattina.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI sarà possibile *fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica* (Linee Guida per la Didattica digitale integrata).

L'orario della classe sarà proposto al dirigente scolastico dalla coordinatrice di classe, consultati i colleghi dello stesso consiglio.

I docenti potranno fare lezione dalla loro abitazione. In caso di necessità potranno recarsi a scuola e servirsi della rete Internet della scuola.

#### 2.1.2. Attività asincrone

Alle attività in streaming si aggiungeranno attività proposte dai docenti in modalità asincrona.

Il rapporto con gli alunni deve, infatti, essere garantito anche con mezzi e strumenti diversi dalla videolezione.

Si sottolinea che la DAD (didattica a distanza) e la DIP (didattica in presenza) si strutturano in modo radicalmente diverso e la mera trasmissione in streaming di una attività che si sta svolgendo in aula presuppone la contemporanea attivazione di altre strategie di supporto all'apprendimento. La trasmissione in streaming di parte di una lezione favorisce, di contro, il contatto diretto tra l'alunno costretto a restare a casa e i compagni in aula.

L'obiettivo della scuola è fare in modo che gli studenti si sentano seguiti costantemente e in più modi, anche al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

Queste sono alcune delle possibilità sperimentate dai docenti per permettere agli alunni di lavorare in modalità asincrona:

- trasmissione di videolezioni
- trasmissione di messaggi audio
- invio di messaggi
- attivazione di chat
- caricamento di attività su Teams

- trasmissione di lezioni sotto forma di presentazione in Word preparata dal docente, cui segue richiesta di esecuzione di compiti, raccolta dei compiti svolti individualmente dagli studenti, correzione dei compiti da parte del docente e comunicazione agli alunni degli esiti raggiunti
- trasmissione di lezioni sotto forma di presentazione in PPT preparata dal docente, cui segue richiesta di esecuzione di compiti, raccolta dei compiti svolti individualmente dagli studenti, correzione dei compiti da parte del docente e comunicazione agli alunni degli esiti raggiunti
- trasmissione ragionata di materiali didattici e successiva rielaborazione e discussione con il docente da parte degli alunni mediante invio di elaborati individuali o di gruppo (purché redatti a distanza)

## **2.2 IN CASO DI QUARANTENA DELLA CLASSE**

Per tutta la durata della quarantena la classe avrà lezione in streaming e in modalità asincrona secondo quanto previsto per l'ipotesi di lockdown.

Se le loro condizioni fisiche lo permetteranno, dalle loro abitazioni eventuali docenti in quarantena potranno fare lezione agli alunni delle loro classi in quarantena.

I docenti in servizio in presenza faranno lezione agli alunni in quarantena recandosi nell'aula assegnata alla classe, vuota appunto per tutto il periodo della quarantena.

I docenti in quarantena saranno sostituiti per le lezioni di DIP (Didattica In Presenza).

## **2.3 IN CASO DI ASSENZA PER QUARANTENA / ISOLAMENTO DOMICILIARE FIDUCIARIO VOLONTARIO DI UNO O PIU' ALUNNI DELLA CLASSE**

L'alunno o gli alunni assenti per quarantena o per isolamento domiciliare fiduciario volontario potranno seguire videolezioni su Teams fin dal primo giorno di assenza, seguendo l'orario della classe.

In considerazione del fatto che il docente in servizio dovrà contemporaneamente svolgere attività con gli studenti presenti in aula e comunicare con gli alunni a casa, i genitori non potranno richiedere che le lezioni siano impostate solo sulla base delle necessità degli studenti in DAD.

Di norma sarà trasmessa in streaming parte della lezione di DIP.

Il docente presente in aula inviterà l'alunno o gli alunni che stanno seguendo le lezioni da casa a scollegarsi quando l'attività proposta non consenta la partecipazione in DAD.

## **2.4 IN CASO DI ASSENZA SUPERIORE A 7 GIORNI DI UN SINGOLO ALUNNO (PER MOTIVI DIVERSI DALLA QUARANTENA E DALL'ISOLAMENTO DOMICILIARE VOLONTARIO)**

I singoli docenti supporteranno le dinamiche di apprendimento degli alunni che non potranno frequentare le lezioni per più di 7 giorni (per motivi diversi dalla quarantena e dall'isolamento domiciliare volontario) scegliendo la modalità o le modalità ritenute più idonee tra le seguenti:

- trasmissione di videolezioni, compatibilmente con l'attività svolta in presenza;
- registrazione di parte delle lezioni svolte in aula e invio sul team della classe;
- attività di cui fruire in modalità asincrona;
- segnalazione di risorse di cui fruire in Internet, senza tuttavia trascurare canali tradizionali quali i programmi televisivi della RAI;
- assegnazione di attività da svolgere in autonomia.

Qualora un alunno della classe o un gruppo di alunni della classe fosse in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario volontario, lo studente assente per malattia potrà seguire le videolezioni trasmesse a quanti si trovino in quarantena o in isolamento domiciliare fiduciario volontario.

Qualora se ne verificassero le condizioni e il docente lo ritenesse opportuno, in accordo con il proprio consiglio di classe, si potranno attivare le modalità di DDI in anticipo rispetto ai 7 giorni.

## **2.5 IN CASO DI ASSENZA PROLUNGATA DI UN SINGOLO ALUNNO PER PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSIONE CERTIFICATA**

Gli studenti con patologie gravi o immunodepressi hanno il diritto di beneficiare della DDI in modalità integrata oppure esclusiva. I singoli Consigli di classe operano ottemperando alle indicazioni presenti nella O.M. 134 del 09/10/2020, alla cui lettura si rinvia.

Pertanto:

- la famiglia dello studente con patologie gravi o immunodepresso deve rappresentare la situazione del figlio *in forma scritta e documentata dalle competenti strutture socio-sanitarie pubbliche*;

- *qualora nella certificazione prodotta sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica*, lo studente può beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica;

- il percorso di DDI deve essere progettato dal Consiglio di classe *secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020*. Il Consiglio di classe delibera una modulazione dell'offerta formativa di DDI che preveda, laddove possibile, attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona. Il

Consiglio di classe consente allo studente con gravi patologie o immunodepresso di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare e di percorsi di "scuola in ospedale". In situazioni particolari, consultato il PLS /MMG e il Dipartimento di Sanità Pubblica, d'intesa con la famiglia si adatterà *ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza;*

*- La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.*

### 3. L'ANALISI DEL FABBISOGNO DI DEVICE

Si ritiene che la scuola debba prioritariamente garantire la disponibilità di *device* e solo in seconda battuta debba intervenire nel campo della connettività.

Agli inizi dell'a.s. 2020/2021 i genitori hanno presentato complessivamente 98 richieste di pc portatili in donazione o in comodato d'uso gratuito.

Alla data della delibera del presente documento la scuola riesce a soddisfare circa il 50 % dei richiedenti.

Per questo motivo per l'a.s. 2020/2021 risulta prioritario aumentare la dotazione degli strumenti informatici da assegnare agli studenti in comodato d'uso gratuito.

Per quanto concerne il personale docente, si riporta quanto presente nelle Linee Guida allegate al DM 89 del 7 agosto 2020:

*La rilevazione riguarda anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che l'istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).*

### 4. GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Le scuole del primo ciclo svolgono ordinariamente attività didattica in presenza (DIP).

Risulta irrinunciabile e urgente promuovere prima di tutto la ripresa delle dinamiche relazionali sospese in presenza il 21 febbraio 2020, avendo cura, in particolare, di recuperare il contatto con tutti gli alunni che per qualsiasi motivo risultino in difficoltà.

Sono previste attività di DAD in caso di lockdown, di quarantena / isolamento domiciliare fiduciario volontario della classe o di parte del gruppo-classe, di problemi di salute del singolo alunno.

Il Collegio dei docenti, i dipartimenti disciplinari, i Consigli di classe operano costantemente affinché si costruisca nel tempo una cornice pedagogica e metodologica condivisa e chiaramente percepibile dagli alunni e dalle loro famiglie.

Gli obiettivi da perseguire risultano essere:

- il raggiungimento dei traguardi previsti dai PAI individuali
- l'attuazione dei PIA delle singole classi
- l'individuazione dei contenuti essenziali delle discipline e l'essenzializzazione del curricolo delle discipline
- la valorizzazione dei nodi interdisciplinari
- la valorizzazione degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento
- la promozione della didattica per competenze
- la sperimentazione di forme di didattica breve
- la valorizzazione dell'uso delle tecnologie nella didattica ad integrazione della DIP (Didattica In Presenza) e la valorizzazione delle metodologie di insegnamento-apprendimento che prevedono l'utilizzo delle tecnologie.

Per gli alunni con disabilità si sosterrà la frequenza in presenza in tutte le circostanze in cui questa risulterà possibile.

Per gli alunni che necessitano di alfabetizzazione linguistica (italiano come L2), si concorderà con il Comune di Piacenza la attivazione di un percorso che limiti i contatti tra alunni di classi diverse.

Per quanto concerne gli alunni con disabilità, le Linee Guida per la DDI riportano quanto segue: *I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.*

### 5. GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

Si offre un quadro di sintesi:

Registro elettronico Nuvola	Piattaforma Teams di Office 365	Sito istituzionale della scuola
registrazione di presenze / assenze degli alunni	annotazione dei compiti giornalieri	comunicazioni scuola-famiglia
comunicazioni scuola-famiglia	videolezioni	pubblicazione di materiali utili per le famiglie e per gli utenti

rilevazione della presenza in servizio dei docenti	trasmissione di attività da svolgere in modalità asincrona	
	acquisizione di elaborati degli alunni	
	archiviazione di attività didattiche	
	interrogazioni	
	presentazioni di elaborati	
	colloqui con i genitori	

Si esclude che possano essere utilizzati strumenti diversi da Teams per problemi di connessione o di preferenza del docente e/o della famiglia.

L'Animatore digitale e il Team digitale assicurano la valorizzazione degli strumenti scelti dal Collegio dei docenti.

## 6. IL REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

### ***DAD (DIDATTICA A DISTANZA). REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI***

#### **Comportamenti positivi da adottare**

Tutti gli studenti si impegnano a:

1. Conoscere e rispettare la Netiquette, cioè l'insieme delle norme di buona educazione cui è invitato ad adeguarsi chi si serve di Internet;
2. Seguire le attività di DAD con continuità, impegno e senso di responsabilità, facendo del proprio meglio;
3. Quando possibile, aiutare i compagni che avessero qualche difficoltà a seguire il percorso della classe;
4. Utilizzare la piattaforma informatica o le piattaforme informatiche in adozione nella classe solo per svolgere le attività didattiche indicate dal Consiglio di classe;
5. Partecipare alle videolezioni:
  - a. collegandosi per tempo alla piattaforma informatica in uso nella classe;
  - b. presentandosi ordinati e vestiti in modo adeguato;
  - c. disattivando microfono e videocamera quando richiesto;
  - d. intervenendo se interpellati dal docente o dopo aver chiesto la parola in chat;
  - e. attivando la webcam su richiesta del docente per consentirgli di fare l'appello, monitorare la lezione, promuovere il dialogo con la classe;
  - f. uscendo dalla piattaforma dopo avere salutato il docente e i compagni;
6. Partecipare alle chat rispettando la privacy propria e altrui e la sensibilità di tutti gli interlocutori; mantenendo un comportamento corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni; usando un linguaggio adeguato;
7. Svolgere le attività indicate dai docenti senza cercare scorciatoie (ad es. copiando il lavoro di altri o facendo fare i propri compiti a un fratello maggiore o a un genitore);
8. Studiare in autonomia, chiedendo aiuto agli insegnanti in caso di necessità, senza avere paura di sbagliare o di consegnare elaborati non perfetti;
9. Rispettare le indicazioni dei docenti anche per quanto riguarda i compiti da svolgere da soli e tempi/modi di consegna dei compiti svolti;
10. Utilizzare Internet per attività diverse da quelle proposte dalla scuola solo sotto la supervisione diretta di un genitore;
11. Chiedere immediatamente aiuto a un genitore o a un insegnante in tutti i casi in cui sono contattati da persone non note o ricevono messaggi non chiari;
12. Raccontare ai genitori quello che stanno studiando e come lo stanno studiando, coinvolgendoli direttamente quando i docenti lo propongono (es. nel caso di sperimentazione di ricette che prevedano l'uso dei fornelli);
13. (per i ragazzi che hanno un pc portatile della scuola in comodato d'uso gratuito) Utilizzare il pc in modo corretto, senza danneggiarlo, senza alterarne le impostazioni, condividendone l'uso con eventuali fratelli o sorelle in età scolare.

Gli insegnanti raccomandano, inoltre, ai ragazzi di lavorare a una postazione informatica (laddove presente in casa) che garantisca una postura corretta e non affatichi gli occhi.

#### **Divieti da rispettare**

E' vietato per tutti gli studenti:

- a. Violare la privacy propria e altrui divulgando dati personali di qualsiasi natura;
- b. Assumere comportamenti non corretti o offensivi nei confronti dei compagni o del personale scolastico;
- c. Ostacolare anche solo per scherzo le attività dei docenti o dei compagni sulla piattaforma informatica della classe;
- d. Registrare e diffondere foto o stralci di videolezioni;
- e. Produrre e diffondere contenuti digitali con immagini o stralci di videolezioni;

- f. Divulgare in Internet materiali prodotti per qualsiasi motivo durante le attività di DAD;
- g. Utilizzare il cellulare durante le videolezioni;
- h. Permettere a persone adulte presenti in casa di ascoltare una videolezione senza avere precedentemente richiesto e ottenuto una esplicita autorizzazione da parte dei docenti;
- i. Permettere a fratellini / sorelline di seguire una videolezione senza avere precedentemente richiesto e ottenuto una esplicita autorizzazione da parte del docente. Questi deciderà avendo cura che fratellini / sorelline non accedano a contenuti non adatti alla loro età.

### Sanzioni

Il regolamento di disciplina della scuola sarà seguito dai Consigli di classe e dal Consiglio di Istituto per sanzionare comportamenti non rispettosi delle indicazioni presenti in questo regolamento.

In ogni caso la scuola tutelerà con ogni mezzo possibile, inclusa la segnalazione alle Forze dell'Ordine, tutti i casi in cui i diritti di docenti e alunni o l'immagine della scuola siano stati violati a causa di un uso intenzionalmente non corretto della rete e delle tecnologie.

I ragazzi sono invitati a non dimenticare mai che la Polizia Postale è in grado di individuare qualsiasi IP.

Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti in data 08/04/2020 e dal Consiglio di Istituto in data 15/04/2020

## 7. LA VALUTAZIONE

Il Collegio conferma quanto presente nel PTOF e il paragrafo relativo alla valutazione presente nelle Linee Guida relative alla Didattica a Distanza deliberate in data 08/04/2020, in particolare:

"(...) si continua ad adottare la scala numerica 4-10; la valutazione dello studente tiene conto della situazione di partenza (quindi, anche della scolarità pregressa), della progressione verso traguardi attesi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al dialogo educativo e del rispetto delle consegne; può essere oggetto di valutazione un compito svolto dallo studente a casa; può essere oggetto di valutazione il contributo personale fornito dallo studente in una attività d'aula virtuale; gli studenti con BES (bisogni educativi speciali) svolgono le prove di verifica secondo quanto stabilito nel loro piano didattico personalizzato; i referenti delle attività laboratoriali pomeridiane basano la loro valutazione su partecipazione alle attività, impegno profuso, rispetto delle consegne, eventuali abilità/competenze specifiche dimostrate, eventuali prove di verifica.

La valutazione deve essere, in ogni caso, sempre pienamente coerente con quanto indicato dal D. Lgs. 62/2017 art. 1, comma 1 (*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*). Per questo motivo ogni docente ha cura di valutare il processo formativo e non solo i risultati di apprendimento dei singoli studenti; valorizza le potenzialità della valutazione formativa; sostiene l'orientamento; promuove la autovalutazione degli studenti.

Per quanto concerne la verifica dei risultati di apprendimento, i docenti ritengono necessario adottare le seguenti attenzioni:

- tutti i docenti hanno cura di tenersi informati in merito al contesto di vita in cui il singolo alunno è inserito e adottano, se necessario, modalità di flessibilità, anche per quanto concerne la scadenza di consegne, adeguate a consentire all'alunno/a di superare eventuali fasi di difficoltà personale o familiare;

- i docenti privilegiano tutte le modalità di verifica che non impongono eccessivi oneri di controllo. Possono, quindi, somministrare verifiche *open book*;

- in caso di esito negativo di una prova il docente concorda sempre con lo studente una occasione di recupero.

Per quanto concerne la valutazione formativa, si ritiene che in questa particolare fase storica essa sia molto importante per sostenere passo dopo passo gli studenti nel loro percorso verso il successo formativo.

La valutazione deve accompagnare il percorso dello studente, pertanto i docenti non attribuiscono voti solo in alcuni giorni o solo nella parte conclusiva dell'anno scolastico.

La valutazione formativa è un diritto dello studente ed è dovere del docente assicurarla con tempestività e trasparenza, quindi tutte le valutazioni assegnate sono formalizzate dal docente sul registro elettronico e rese visibili ai genitori con la massima celerità possibile [(*Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.* (nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020)]".

(...) "Per quanto concerne l'autovalutazione dei singoli alunni, questa può essere promossa sia attraverso un dialogo informale al termine di una attività, sia attraverso la richiesta di compilazione di una autobiografia cognitiva strutturata."

## 8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il collegio docenti si è espresso favorevolmente riguardo l'utilizzo di videochiamate attraverso la piattaforma Microsoft Teams per le udienze individuali, previo appuntamento. Sarà possibile ricorrere anche ad uno scambio di email all'interno della piattaforma Nuvola del registro elettronico.